

SARZANA CHIAPPINI REPLICA A FRASSINI: «MAI CHIESTA LA DERATTIZZAZIONE»

Caso Garattini, polemica alle 'Stelle'

UNO scontro frontale che il caso Garattini ha innescato allargando la polemica tra i consiglieri di opposizione Valter Chiappini (nella foto) e Sara Frassini. L'acceso dibattito si è aperto sul tema caldo del prossimo Festival della Mente, ovvero la partecipazione di Silvio Garattini, direttore dell'istituto di ricerche farmacologiche "Negri". La sua posizione a favore della sperimentazione biomedica su animali ha scatenato la reazione del portavoce del Movimento Cinque Stelle. Al quale ha duramente risposto Sara Frassini, allontanando l'idea di una chiusura intransigente alla possibilità di ascoltare una posizione, seppur discutibile, allargando poi la polemica sino a ricordare al collega Chiappini la richiesta di derattizzazione presentata. «Non l'ho mai chiesta — replica Chiappini — vi-



sto che per altro l'intervento era già in corso da parte del Comune, ma semplicemente ho ricordato il rapporto rifiuti-ratti che tra la spazzatura trovano l'habitat naturale. Ho segnalato, correttamente e come mio compito di consigliere comunale, che cittadini si sono lamentati del mancato intervento e si sono

rivolti a me, chiedendo lo spostamento dei bidoni. Per la precisione, aggiorno anche sul fatto che gli stessi cittadini hanno provveduto in autonomia, visto il mancato intervento del Comune, a pulizia dell'isola ecologica e lavaggio dei bidoni e dell'isola stessa». Per quanto riguarda la partecipazione di Garattini al Festival della Mente il consigliere Chiappini ricorda che «il General Accounting Office statunitense ha passato in rassegna 198 nuovi farmaci dei 209 commercializzati e ha trovato che, per il 52%, essi presentavano gravi rischi emersi dopo l'approvazione e non previsti dai test sugli animali o su prove effettuate su esseri umani. Questi rischi sono stati definiti come reazioni avverse, che potevano portare al ricovero in ospedale, a invalidità o addirittura alla morte».

